



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/80 DEL 22.05.2024

Oggetto: **Attivazione del Sistema integrato di salvamento a mare per la stagione balneare estiva 2024. Criteri e modalità di erogazione contributi a favore dei Comuni costieri della Sardegna. Programmazione delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato per le funzioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 1/2018 e delle risorse stanziare con la L.R. n. 18/2023.**

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, delegata in materia di protezione civile, riferisce che, in attuazione dell'art. 82, comma 3, della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, le risorse per l'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile, ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'art. 11 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), assegnate alla Regione dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2003 e quantificate in euro 406.211,79 annui, sono destinate al finanziamento del Sistema integrato di salvamento a mare nella stagione balneare estiva.

Le risorse, affidate alla Direzione generale della Protezione Civile, risultano iscritte nel bilancio regionale 2023 (capitolo SC04.0407, UPB S04.03.005, missione 11, programma 01).

L'Assessora fa, inoltre, presente che, relativamente alle attività di salvamento a mare, la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), ha stanziato, per la stagione balneare 2024, ulteriori risorse pari a euro 1.100.000 (capitolo SC04.5063, UPB S04.03.005, missione 11, programma 01).

La stessa Assessora ricorda che alla Regione è affidata la disciplina dell'organizzazione del Sistema di protezione civile del proprio territorio, ai sensi del sopraccitato art. 11 del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della protezione civile), e, nello specifico, lo studio di misure idonee per garantire la sicurezza della popolazione nella fruizione della costa balneabile e delle acque prospicienti. Al riguardo precisa che risulta tuttora vigente l'ordinanza balneare 2021 di disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo, approvata con determinazione del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze n. 1532 del 7 maggio 2021.

L'Assessora, pertanto, propone di destinare le succitate risorse alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione del rischio balneare a favore dei Comuni costieri, previa acquisizione dai medesimi dell'effettivo interesse a beneficiare delle risorse in argomento.



In proposito, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, nelle more dell'approvazione del Piano regionale di protezione civile multirischio, ed in particolare della sezione relativa al rischio balneare riferita a ciascun Comune costiero, propone di approvare appositi criteri mediante i quali ripartire i fondi disponibili in modo da incentivare l'istituzione di adeguati presidi balneari sui litorali fruibili di ogni Comune costiero della Sardegna. A tale fine, porta all'attenzione della Giunta i documenti predisposti dalla Direzione generale della Protezione Civile:

- allegato 1 "Determinazione della lunghezza della costa balneabile per i Comuni costieri della Sardegna", in base alla lunghezza degli arenili, della costa bassa rocciosa e alta rocciosa fruibili alla balneazione, al netto delle concessioni balneari;
- allegato 2 "Elenco dei Comuni costieri della Sardegna beneficiari del contributo per l'attuazione del programma di salvamento a mare nella stagione balneare estiva 2024", determinato come somma di una quota fissa, pari a euro 6.600 per ciascun Comune, e una quota proporzionale alla lunghezza della costa balneabile di cui all'allegato 1;
- allegato 3 "Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi assegnati ai Comuni costieri della Sardegna per l'attuazione del programma di salvamento a mare nella stagione balneare estiva 2024", nel quale è prevista una verifica di coerenza tra spese rendicontate e il costo del servizio di salvamento balneare, quantificato in euro 220 euro al giorno per le postazioni fisse e euro 700 al giorno per le postazioni mobili.

Con riferimento all'allegato 2, l'Assessora precisa che ciascun Comune costiero, a fronte del contributo assegnato, deve garantire l'attuazione del servizio di salvamento balneare per un numero minimo di 30 giornate, anche non continuative, privilegiando i periodi di massima affluenza.

Allo scopo di agevolare le Amministrazioni interessate nella formalizzazione della richiesta, l'Assessora riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile ha predisposto la modulistica dedicata mediante piattaforma informatica.

La richiesta di contributo dovrà essere trasmessa, secondo le modalità indicate nel sopraccitato allegato 3, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso a cura della Direzione generale della Protezione Civile.

L'Assessora precisa che il programma di spesa di cui all'allegato 2 potrà essere rimodulato, sulla base di eventuali economie o nuove risorse disponibili, assegnando le medesime risorse ai beneficiari in quota proporzionale alla lunghezza della costa balneabile di cui all'allegato 1, nei limiti



delle risorse che ciascun Comune intende destinare al proprio programma di salvamento balneare. Considerato il dato medio calcolato dalla Direzione generale della Protezione Civile sulla base delle rendicontazioni istruite negli ultimi anni, il finanziamento regionale andrebbe incrementato di ulteriori euro 900.000 per soddisfare le esigenze di tutti i Comuni costieri.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, delegata in materia di protezione civile, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità di assegnazione contributi ai Comuni costieri per l'attuazione del programma di salvamento a mare per la stagione balneare estiva 2024, descritti nei documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - 1) allegato 1 "Determinazione della lunghezza della costa balneabile per i Comuni costieri della Sardegna";
 - 2) allegato 2 "Elenco dei Comuni costieri della Sardegna beneficiari del contributo per l'attuazione del programma di salvamento a mare nella stagione balneare estiva 2024";
 - 3) allegato 3 "Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi assegnati ai Comuni costieri della Sardegna per l'attuazione del programma di salvamento a mare nella stagione balneare estiva 2024";
- di approvare il programma di spesa indicato al sopraccitatoa allegato 2, per un importo complessivo pari a euro 1.506.211,79, di cui euro 406.211,76 quali risorse trasferite dallo Stato alla Regione Sardegna, giacenti sul capitolo SC04.0407, UPB S04.03.005, missione 11, programma 01, ed euro 1.100.000, quali risorse regionali giacenti sul capitolo SC04.5063, UPB S04.03.005, missione 11, programma 01, autorizzando le rimodulazioni secondo quanto illustrato in premessa;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di attuare quanto previsto dalla presente deliberazione e provvedere alla diffusione dei contenuti della stessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/80
DEL 22.05.2024

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde